

COMUNE DI SALA MONFERRATO
Provincia di Alessandria

Via Roma 1 – 15030 SALA MONFERRATO (AL)
Tel. 0142.486721 – Fax 0142.486773 – E_mail: info@comune.salamonferrato.al.it

ORIGINALE
 COPIA

CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13/2012

OGGETTO: DISCIPLINA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – IMU SPERIMENTALE - DETERMINAZIONI

L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTUNO** del mese di **GIUGNO** alle ore **21,15** nella sala delle riunioni si è riunita la **CONSIGLIO COMUNALE**, in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, con l'osservanza delle modalità e formalità previste dalla legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1	CLAUDIO SALETTA	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ZENOBIA BONELLI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	MARCO MUSSO	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	IVAN BRAGANTINI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	MASSIMO CROVA	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	IORELLA ALETTA	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	SARA ARCOLIN	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	MAURIZIO DREBERTELLI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	MATTEO G. FERRARIS	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	ROSANNA MELOTTI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	CLAUDIO CASTELLI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	GIANCARLO GAIA	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	MELOTTI GIANNI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Dr.ssa Laura Scagliotti, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **SINDACO CLAUDIO SALETTA**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 29 comma 16 quater del D. L. n. 216/2011 convertito in legge n. 14 del 24/02/2012 ha differito al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2012 da parte degli Enti Locali con conseguente autorizzazione dell'Esercizio provvisorio sino a tale termine ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 3 del D.Lgs n. 267/2000

Considerato che, in prosieguo di seduta, saranno sottoposti all'approvazione di questo Consiglio il bilancio di previsione 2012 e documenti connessi;

Atteso che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 conv. in L. n. 214/2011 ha previsto l'anticipazione dell'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con l'applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014 e conseguente applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

Visti:

- gli articoli 8 e 9 del D.Lgs n. 23/2011 richiamati nella misura in cui compatibili con il citato art.13
- Il D.Lgs n. 504 del 30/12/1992 istitutivo dell'I.C.I., cui il suindicato D.L. n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Dato atto che:

- L'art. 14 comma 6 del D.Lgs n. 23/2011 ha confermato, anche per quanto concerne l'Imposta Municipale Propria, la podestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs n. 446/1997;
- L'adozione del regolamento non è di per sé stessa obbligatoria ma utile alle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti ed all'esercizio delle facoltà riconosciute dalla legge le cui disposizioni si applicano per quanto non diversamente regolamentato;
- Il quadro normativo dell'I.M.U. è tuttora in evoluzione

Ritenuto pertanto:

- Di deliberare, in conformità alla proposta di cui alla deliberazione G.C. un regolamento in forma sintetica come da testo allegato sub. A) al presente provvedimento, ai soli fini di determinare l'aliquota di base che, ai sensi di quanto previsto dell'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011, viene fissata in misura pari allo 0,86 per cento (un punto in più rispetto all'aliquota base riservandosi eventuali modifiche anche in diminuzione alla luce di successivi sviluppi;
- Di riservarsi, alla luce delle attese modifiche normative, l'elaborazione di una proposta di regolamento maggiormente articolata.

Considerato che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, la competenza in materia di regolamenti fa capo al Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dei Servizi Tributi Dr.ssa Elisa Bo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

A VOTI unanimi, resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Di approvare, per le ragioni meglio espresse in premessa il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria nel testo composto di n. 4 articoli, contenete la seguente in ordine alle aliquote da applicare:

- L'aliquota base dell'imposta, di cui all'art 13 comma 6 del D.L. N. 201/2011, convertito in L. N: 214/2011, è fissata in misura pari allo 0,86 per cento (un punto in più rispetto all'aliquota base);
- L'aliquota da applicare ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola, di cui all'art 13 comma 8 del D.L. N. 201/2011, convertito in L. N. 214/2011, è fissata in misura pari allo 0,1 per cento (un punto in meno rispetto all'aliquota base);

Di dare atto che, per quanto concerne le aliquote di cui al comma 7 (abitazione principale e relative pertinenze) restano confermate le aliquote previste dalla legge, quantificate nello 0,4 per cento;

Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura dei Servizi Tributi al Ministero dell'Economia e delle finanze entro i termini di cui all'art. 13v comma 15 D.L. n. 214/2011 e con le modalità che saranno stabilite in apposito decreto ministeriale

Di dichiarare, sempre a voti unanimi e separati, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art.134, 4°comma, D.Lgs.267/2000.

Il presente verbale previa lettura viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO CLAUDIO SALETTA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO ZENOBIA LUIGINA BONELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO LAURA SCAGLIOTTI

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/00 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Li 21/06/2012

Il Responsabile del Servizio
F.TO ELISA BO

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 della D.Lgs. 267/00, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, c. 4[^], D. Lgs. 267/00, attestante la copertura finanziaria del presente, impegno all'intervento cod. 5.676 (rif. Cap. 876) del corrente Bilancio.

Li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) Sala M.to li 04/07/2012

Il Responsabile del Servizio
F.TO ELISA BO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art.134, Decreto Legislativo n..267/2000 T.U.E.L.)

- Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.
- Si certifica che la suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4°comma, D.Lgs.267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Li 04/07/2012

Il Segretario Comunale
F.TO LAURA SCAGLIOTTI

Copia web

**REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA**

Anno 2012

Approvato con CC 13 del 21/06/2012

Titolo I : DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1-oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'imposta municipale propria, istituita in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, secondo a quanto stabilito dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, e dell'art 13 del D.L. n. 201/2011 con le modificazioni apportate dalla relativa legge di conversione L 214 del 22/12/2011.
2. Il presente regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 52 e 59 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e disciplina l'applicazione dell'Imposta Municipale propria, in attuazione delle disposizioni contenute nella vigente normativa statale.
3. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalle vigenti leggi nazionali in materia di imposta municipale propria, di attività di accertamento, sanzione, riscossione, rimborsi e contenzioso e dai vigenti regolamenti comunali in materia di ICI.

Art.2-aliquote

1. L'aliquota base dell'imposta, di cui all'art 13 comma 6 del D.L. N. 201/2011, convertito in L. N: 214/2011, è fissata in misura pari allo 0,86 per cento (un punto in più rispetto all'aliquota base);
2. L'aliquota da applicare ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola, di cui all'art 13 comma 8 del D.L. N. 201/2011, convertito in L. N. 214/2011, è fissata in misura pari allo 0,1 per cento (un punto in meno rispetto all'aliquota base);

Art. 3 Equiparazione all'abitazione principale

1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione, l'unità immobiliare e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Art.3-attività di controllo ed incentivi alla stessa

1. La giunta comunale, verificata la potenzialità della struttura organizzativa all'uopo preposta, può annualmente deliberare, entro i termini di legge fissati per l'approvazione del bilancio di previsione, gli indirizzi per le azioni di controllo sulle unità immobiliari.
2. In mancanza dell'adozione della deliberazione di cui alla precedente comma 1, l'ufficio Tributi procederà alle verifiche, nei termini fissati dalla legge e dal presente Regolamento, secondo la potenzialità della struttura organizzativa all'uopo preposta
3. Una percentuale non superiore al 10% degli introiti derivati dall'attività di accertamento può essere destinata dalla Giunta comunale, o in sede di adozione dello schema di bilancio, all'incentivazione del personale addetto all'Ufficio Tributi in base a percentuale di riparto da effettuare in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Art.4-entrata in vigore

1. Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2012